



**CITTÀ DI CASELLE TORINESE**



**Comune di CASELLE TORINESE**

**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA  
SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI  
PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA  
ECONOMICA**

**Anno 2024**

**(Art. 30 D. Lgs. 201/2022)**

Allegato D)

## **Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica al 31/12/2024 del Comune di CASELLE TORINESE**

### **Indice**

<b>1. IL CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>2. L'AMBITO DI ANALISI .....</b>	<b>4</b>
<b>3. LA MISURA DEGLI AFFIDAMENTI IN HOUSE .....</b>	<b>5</b>
<b>4. FOCUS SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AFFIDATI "IN HOUSE" .....</b>	<b>7</b>
<b>5. I SERVIZI DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE DEL COMUNE DI CASELLE TORINESE .....</b>	<b>9</b>
5.1 Refezione scolastica.....	10
5.2 Asilo nido.....	10
5.3 Trasporto scolastico .....	11
5.4 Pre e post scuola.....	11
5.5 Supporto per l'integrazione degli alunni disabili e con esigenze educative speciali ....	12
5.6 Centro estivo .....	12
5.7 Pubblica illuminazione .....	13
5.8 Illuminazione votiva .....	13
5.9 Servizi cimiteriali.....	13
5.10 Farmacie.....	14
5.11 Impianti sportivi.....	14
<b>6. LA PROGRAMMAZIONE 2025 .....</b>	<b>15</b>
<b>7. CONCLUSIONI .....</b>	<b>15</b>

## 1. IL CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

In attuazione della delega conferita dall'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) e del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), in data 23 dicembre 2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto n. 201 recante il “*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*” con l'intento di rendere organica e contenuta in una sorta di Testo Unico - il D. Lgs. 201/2022 è già stato ribattezzato TUSPL (Testo Unico Servizi Pubblici Locali) - la frammentata disciplina dei servizi di interesse economico generale.

Tra le diverse innovazioni previste dalla riforma, rileva qui l'adempimento previsto dall'art. 30 D.Lgs. 201/2022:

Art. 30 D.Lgs. 201/2022 - Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali

1. *I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

2. *La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.*

3. *In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.*

Viene quindi introdotto, a carico di Comuni e loro forme associative degli stessi, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché città metropolitane, province ed altri enti competenti, l'onere di effettuare, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio e con cadenza annuale, una “*ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori*” per “*ogni servizio affidato*”.

La ricognizione, da aggiornarsi, di regola, annualmente e “*contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016*” (comma 2).

Nel caso di affidamenti a società in house, la ricognizione ex art. 30 costituisce appendice alla revisione periodica delle società partecipate dall'Amministrazione, condotta ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016.

L'adempimento si articola in una verifica annuale dell'andamento gestionale dei servizi pubblici di rilevanza economica nei rispettivi territori (comma 1), che rappresenti l'assetto di ogni servizio affidato, rilevandone il concreto andamento economico in termini di:

- efficienza e qualità del servizio;
- rispetto degli obblighi sanciti nel contratto di servizio;

in modo analitico e considerando *“anche”* gli atti ed indicatori ex artt. 7, 8 e 9 del decreto che per i servizi a rete vengono individuati dalle Autorità di settore e per quelli non a rete dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e si tratta dei costi di riferimento, degli schemi tipo di PEF, dei livelli minimi di qualità, degli schemi di bandi e contratti.

Il suddetto Ministero, con riferimento al PEF e agli indicatori di qualità, ha emanato il Decreto Direttoriale del 31 agosto 2023 con relativi allegati in attuazione proprio dell'art. 8 del D.Lgs. 201/2022, segnalando che il medesimo Ministero adotterà ulteriori provvedimenti per la completa attuazione dell'articolo stesso e nel pubblicare il medesimo Decreto Direttoriale ha individuato 5 servizi da applicare in sede di prima applicazione (impianti sportivi - esclusi impianti a fune ai sensi dell'art. 36 D. Lgs. 201/2022; parcheggi; servizi cimiteriali e funebri se erogati come servizi pubblici locali; luci votive; trasporto scolastico).

La ricognizione dovrà dare altresì conto, oltre ai profili, atti e indicatori già ut supra segnalati, della misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo (affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici ivi compresi gli affidamenti dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, energia elettrica e gas naturale) e all'affidamento a società in house in generale, oltre che degli oneri e dei risultati in capo all'Ente affidante.

Ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D. Lgs. in esame, l'Ente, inoltre, è tenuto a riferire, nell'ambito della razionalizzazione ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016, circa le ragioni che sul piano economico e qualitativo dei servizi giustificano il mantenimento dell'affidamento in capo alla società in house, anche sulla base dei risultati di gestione ottenuti.

## **2. L'AMBITO DI ANALISI**

---

Come visto poc'anzi, l'adempimento di cui all'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 ha per oggetto la verifica della *“situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori”*.

Il D. Lgs. 201/2022 all'art. 2 comma 1, alla lettera c) definisce i *«servizi di interesse economico generale di livello locale»* o *«servizi pubblici locali di rilevanza economica»* come *“i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”* mentre alla lettera d) definisce i *«servizi di interesse economico generale*

di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete» come “i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente”.

Da dette definizioni e tenendo a mente quanto previsto al secondo periodo del comma 1 dell'art. 30, e cioè che tale ricognizione è riferita a “ogni servizio affidato”, parrebbero esclusi dalla verifica i servizi pubblici locali a rilevanza economica gestiti in economia, i servizi a rete affidati da altri enti competenti rientranti nell'ambito soggettivo dell'adempimento e, naturalmente, i servizi privi di rilevanza economica ed i servizi strumentali.

È necessario tuttavia rilevare che se i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica possono essere facilmente individuati in quanto attengono tendenzialmente alle c.d. utilities (vale a dire: rifiuti, idrico, distribuzione del gas, trasporto pubblico locale) è decisamente più complesso stabilire un perimetro fisso per i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete e ciò dipende dal fatto che il concetto di servizio pubblico locale è dinamico e varia a seconda dei territori, inoltre, in ragione delle differenze interpretative è difficile riuscire a stabilirne a priori un ambito di applicazione.

Ad esempio, ANCI, espressasi sul tema nel quaderno n. 46/2023, non ritiene esaustivo e sufficiente il succitato elenco fornito in sede di pubblicazione del Decreto Direttoriale del 31 agosto 2023 dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per la ricognizione ex art. 30 e ritiene non propriamente allineati al concetto di servizi di interesse economico generale tutti i servizi inseriti nella catalogazione fornita da ANAC nel “*Manuale utente - Trasparenza dei Servizi Pubblici Locali*” dell'Autorità stessa.

Alla luce di ciò appare condivisibile il fatto che “**deve, in ogni caso, essere l'ente locale a verificare quali servizi erogati ai cittadini rientrino nel novero dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, tenendo conto anche dell'onere dell'adempimento**”, pertanto, l'unica strada per sgombrare il campo da incertezze è quella della verifica “caso per caso” da eseguirsi in un'ottica di semplificazione.

Sulla base di quanto sopra evidenziato è stata pertanto svolta la presente ricognizione; ove dovessero emergere interpretazioni diverse in momenti successivi sarà cura del Comune valutare i necessari adeguamenti.

### **3. LA MISURA DEGLI AFFIDAMENTI IN HOUSE**

---

L'art. 30 c. 1 del D. Lgs. 201/2022 prevede che la ricognizione prevista rilevi altresì 1) “la misura del ricorso all'affidamento a società in house” oltre che 2) “gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti”.

Per quanto concerne il primo punto, il Comune di Caselle Torinese affida in house (sia direttamente che per mezzo di scelta di Enti competenti, nello specifico ATO 3 TORINESE per il Servizio Idrico Integrato, Consorzio di Area Vasta CB 16 e Autorità Rifiuti Piemonte

per le attività ambientali, ciascuna con competenze proprie) alcuni importanti servizi pubblici locali di proprio riferimento territoriale, in particolare:

<b>Servizio</b>	<b>Soggetto affidatario</b>
1. Idrico Integrato	SMAT S.p.A.
2. Funzioni e servizi socio assistenziali	Consorzio CIS
3. Funzioni e servizi esigenze abitative	Consorzio CIT
4. Gestione tariffe servizio ambientale	Consorzio Area Vasta CB 16

Un altro importante servizio pubblico locale, e cioè il servizio ambientale, è invece affidato dall'Ente Competente Consorzio Area Vasta CB 16 ad una società a partecipazione mista pubblico privata, SETA S.p.A., e quindi non rientra fra gli affidamenti in house.

Gli altri servizi pubblici locali rientranti nell'ambito di riferimento della presente ricognizione sono invece affidati, con diverse modalità contrattuali, con tipologie giuridiche diverse dall'affidamento in house oggetto del presente capitolo.

La misura del ricorso all'affidamento a società in house da parte del Comune di Caselle Torinese risulta quindi abbastanza rilevante, riguardando servizi molto importanti quali quelli sopra evidenziati; inoltre, l'affidamento del servizio ambientale a società mista (nella quale comunque il Comune detiene una partecipazione societaria) pur non rientrando tecnicamente nella forma dell'affidamento in house costituisce una modalità, per così dire, intermedia, fra l'affidamento ad un soggetto completamente privato e la gestione in house propriamente detta.

Si ritiene che l'indicazione della norma di rilevare "la misura" del ricorso all'affidamento in house sia di tipo "qualitativo" (nel caso "misura" da ritenersi abbastanza rilevante), ritenendo non utile procedere ad una misura quantitativa (in mancanza di una precisa indicazione normativa) dovendosi procedere a complesse elaborazioni di dati non omogenei (tenuto conto che, per alcune tipologie rilevanti di servizi, basati sul modello "concessione", i ricavi sono introitati direttamente dal soggetto affidatario (ad esempio servizio idrico integrato) e il Comune non sostiene costi diretti).

Per quanto concerne invece il secondo punto, si evidenzia che, sulla base delle attività di ricognizione condotte, si può concludere che, allo stato, non emergono significativi elementi problematici in ordine al concreto andamento dal punto di vista economico (con riferimento ai costi a carico del Comune), della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, fatto salvo, ove sussistente, quanto direttamente evidenziato agli affidatari in house nell'ambito dell'attività di verifica e controllo del rispetto degli indirizzi attribuiti dal Comune di Caselle Torinese per lo svolgimento delle attività affidate e/o quanto eventualmente di competenza di altri Enti Competenti (nello specifico ATO 3 TORINESE per il Servizio Idrico Integrato, Consorzio di Area Vasta CB 16 e Autorità Rifiuti Piemonte per le attività ambientali, ciascuna con competenze proprie).

#### 4. FOCUS SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AFFIDATI "IN HOUSE"

Al fine di ottemperare alle esigenze di "raccordo"<sup>1</sup> tra le previsioni normative di cui agli articoli 17 c. 5 e 30 c. 2 del D. Lgs. 201/2022, si presentano di seguito alcune considerazioni sulle società in house, che possono opportunamente costituire contenuto dell'appendice della relazione di cui all'art. 20 D. Lgs. 175/2016, garantendo in tal modo che la ricognizione oggetto della presente relazione avvenga contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate.

Come parimenti rilevato per l'anno 2023, le attività/servizi/funzioni che il Comune di Caselle Torinese affida (direttamente o indirettamente) a soggetti nei quali detiene una partecipazione al capitale sociale/fondo di dotazione sono i seguenti:

	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>SOGGETTO</b>	<b>PARTECIPAZIONE</b>
<b>1</b>	Funzioni Ente ambito idrico	ATO 3 TORINESE	Partecipazione a mezzo AREA OMOGENEA
<b>2</b>	Funzioni Consorzio Area Vasta servizi ambientali	CONSORZIO DI AREA VASTA CB 16	Partecipazione diretta
<b>3</b>	Funzione Consorzio Area Vasta impianti	AUTORITÀ RIFIUTI PIEMONTE	Partecipazione a mezzo CONSORZIO AV CB 16
<b>4</b>	Funzioni e attività socio assistenziali	CIS	Partecipazione diretta
<b>5</b>	Funzioni e attività di assistenza residenziale e abitativa	CIT	Partecipazione diretta
<b>6</b>	Servizio idrico integrato	SMAT SPA	Partecipazione diretta
<b>7</b>	Servizio ambientale	SETA SPA	Partecipazione diretta
<b>8</b>	Servizio termovalorizzatore	TRM SPA	Partecipazione diretta
<b>9</b>	Servizi informatici per il Comune	SAT SCARL	Partecipazione diretta
<b>10</b>	Gestione servizi irrigui e funzione protezione canali – primo grado	CONSORZIO RIVA SINISTRA STURA	Partecipazione diretta
<b>11</b>	Gestione servizi irrigui e funzione protezione canali – secondo grado	CV LANZO	Partecipazione a mezzo RSS

<sup>1</sup> Il D. Lgs. 201/2022 prevede due punti di "collegamento" con gli adempimenti di cui al D. Lgs. 175/2016 (art. 20 "Razionalizzazione"), in particolare:

- l'art. 17 comma 5 prevede che venga dato conto nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo art. 20 ("Razionalizzazione"), delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società "in house", anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione;
- l'art. 30 comma 2 prevede che "la ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016".

Dalla lettura della tabella sopra riportata è possibile riepilogare quanto segue:

- i soggetti di cui ai numeri da 1 a 3 costituiscono, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 201/2022, “Enti competenti” (art. 2 comma 1 lettera b) ai quali compete direttamente l’attività di ricognizione in oggetto;
- i soggetti di cui ai numeri da 4 a 5 costituiscono Consorzi (rientranti nella categoria di cui sopra, “Enti competenti”, in qualità di ... “forme associative previste dall’ordinamento”) ai quali compete direttamente l’attività di ricognizione in oggetto;
- i servizi di cui ai numeri da 6 a 8 (idrico integrato 6 e ambientale 7/8) sono affidati a soggetti, ai quali il Comune partecipa come socio, direttamente dagli “Enti Competenti” (ATO 3; CONSORZIO AV CB 16; AUTORITÀ RIFIUTI Piemonte – subentrata ad ATO R); il servizio idrico integrato sub 6 con affidamento nella forma “in house”, i servizi ambientali sub 7/8 nella forma “a società mista”;
- i servizi di cui al punto 9 costituiscono attività strumentali e non servizi pubblici locali e, quindi, non sono da ritenersi oggetto della ricognizione di cui all’art. 30 del citato decreto, sulla base delle interpretazioni prevalenti della norma;
- le attività descritte ai punti 10 e 11 (Consorzi Irrigui) non costituiscono servizio pubblico locale, sulla base delle interpretazioni prevalenti della norma, e sono svolte a mezzo di partecipazione agli organismi specificamente previsti dalla normativa regionale vigente.

Pertanto, in esito all’espletamento della ricognizione oggetto della presente relazione, si ritiene di poter ragionevolmente concludere quanto segue:

- i servizi pubblici locali a rilevanza economica oggetto di affidamento in house sono esclusivamente quelli individuati al punto 6 (servizio idrico integrato a SMAT);
- i servizi pubblici locali a rilevanza economica di cui ai punti 7/8 (servizi ambientali a SETA e TRM) non sono affidati “in house”, ma a società mista;
- tali servizi non risultano di diretta competenza del Comune di Caselle Torinese, per gli adempimenti di cui al D. Lgs. 201/2022, e di conseguenza per il “rimando” all’art. 20 del D. Lgs. 175/2016, in quanto rientranti nella competenza prevista per altri “Enti competenti” titolari delle funzioni specifiche ai sensi di quanto previsto al citato art. 2 comma 1 lettera b del D. Lgs. 201/2022;
- in adempimento a quanto previsto dall’art. 17 comma 5:
  - il Comune di Caselle Torinese recepirà, ove formulate, eventuali indicazioni in ordine al mantenimento o meno degli affidamenti in house da parte degli “Enti Competenti”;
  - non si rilevano comunque (per quanto a conoscenza del Comune) situazioni dalle quali possano evidenziarsi significative problematiche nella gestione dei citati servizi;
- in adempimento a quanto previsto dall’art. 30 comma 2:
  - non sussistono servizi pubblici locali di rilevanza economica rientranti nella competenza del Comune di Caselle Torinese che debbano costituire oggetto della prevista “appendice” alla relazione di cui all’art. 20 del D. Lgs. 175/2016.

## 5. I SERVIZI DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE DEL COMUNE DI CASELLE TORINESE

Di seguito viene operata la ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica per l'anno 2024 riconducibili all'Amministrazione dando conto della tipologia di attività, della modalità di affidamento ed erogazione e del costo annuo del servizio.

SERVIZIO	ALTRO ENTE COMPETENTE	AFFIDATARIO	TIPO AFFIDAMENTO	COSTO ANNUO	NOTE
IDRICO INTEGRATO	ATO 3 TORINESE	SMAT S.P.A.	in house		
AMBIENTALE	CONSORZIO AV CB16	SETA S.P.A.	a società mista	2.541.642,25 €	
AMBIENTALE		CONSORZIO AV CB16	affidamento a terzi	233.084,00 €	Gestione TARI
DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	ITALGAS RETI S.P.A.	affidamento a terzi		Incasso canone
REFEZIONE SCOLASTICA		RTI DUSSMANN SERVICE S.R.L. - PIEMONTE CATERING	affidamento a terzi	681.906,71 €	Importo ripartito tra: - mensa scolastica (616.158,40 €) - asilo nido (45.571,97 €) - centro estivo (20.176,34 €)
ASILO NIDO		DIDO S.R.L.	affidamento a terzi	306.604,37 €	
TRASPORTO SCOLASTICO		CONSORZIO A.A.T. Azienda Autonoleggio Torino	affidamento a terzi	45.998,70 €	Affidamento fino a giugno 2024; da settembre 2024 gestione interna del servizio
PRE E POST SCUOLA		IL MARGINE S.C.S.	affidamento a terzi	73.756,97 €	
SUPPORTO INTEGRAZIONE E DISABILI E CON ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI		IL MARGINE S.C.S.	affidamento a terzi	331.703,28 €	
CENTRO ESTIVO		COOPERATIVA SOCIALE START	affidamento a terzi	77.818,44 €	
PUBBLICA ILLUMINAZIONE		ENEL SOLE S.R.L.	affidamento a terzi	521.000,00 €	
ILLUMINAZIONE VOTIVA		LUMINAFERO S.R.L.	affidamento a terzi		Incasso canone
SERVIZI CIMITERIALI		PYRAMIS MECCA E CHIADO' S.R.L.	affidamento a terzi	72.602,25 €	
FARMACIE		AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI DEL COMUNE DI VENARIA	affidamento a terzi		Incasso canone
IMPIANTI SPORTIVI - PISCINA		GRACE S.R.L.	affidamento a terzi		Incasso rimborso spese di gestione
IMPIANTI SPORTIVI - CENTRO SPORTIVO		T.N.S. SCARL	affidamento a terzi		Incasso canone
IMPIANTI SPORTIVI - CAMPO COMUNALE		U.S.D. CASELLE CALCIO	affidamento a terzi	15.000,00 €	

A completamento dei dati già indicati nella tabella sopra riportata, si illustrano di seguito altri aspetti interessanti per l'attività di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dal Comune di Caselle Torinese a favore delle ditte affidatarie sopraindicate, escludendo dalla trattazione:

- il servizio idrico integrato e il servizio ambientale, rimandando la motivazione a quanto precisato nel paragrafo precedente;

- il servizio di distribuzione del gas naturale, in quanto trattasi di servizio a rete affidato da altro ente competente rientrando nell'ambito soggettivo dell'adempimento.

## 5.1 Refezione scolastica

---

Il servizio si occupa della predisposizione dei pasti presso i locali adibiti alla mensa scolastica per le scuole dell'infanzia, primaria e per l'asilo nido, nonché per i centri estivi nel periodo di svolgimento degli stessi.

Il servizio è affidato mediante appalto ad una R.T.I. specializzata nel settore della ristorazione collettiva per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 agosto 2024, rinnovato nel 2024 fino al 31/08/2026.

Gli organismi preposti al monitoraggio del servizio sono: gli uffici comunali competenti, i competenti servizi dell'ASL territoriale, i tecnici e gli specialisti del settore eventualmente incaricati dalla stazione appaltante, la Commissione Mensa come previsto dal capitolato d'appalto del servizio.

Allo stato attuale non sono stati rilevati inadempimenti da parte della R.T.I., visto che la ditta affidataria ha assolto a tutti gli obblighi contrattuali rispettando gli standard igienico-sanitari, le tempistiche di distribuzione/somministrazione dei pasti, nonché le diete speciali e le varietà dei menù. Viene inoltre valutata positivamente la professionalità e la disponibilità del personale.

## 5.2 Asilo nido

---

L'asilo nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico che, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, accoglie bambini dai sei mesi al passaggio alla scuola dell'infanzia e che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro, di una politica per la prima infanzia e del diritto di ogni soggetto all'educazione nel rispetto della propria identità individuale, culturale e religiosa.

La gestione del servizio di asilo nido avviene da parte della ditta affidataria nell'edificio di proprietà comunale situato in Caselle Torinese, ed in particolare la gestione delle attività educative, socio-pedagogiche, di cura e igiene personale, pulizia, lavanderia, ordinaria manutenzione locali e spazi esterni, disinfestazione.

L'affidamento del servizio è avvenuto per gli anni 2023/2024 e 2024/2025 con previsione di eventuale rinnovo biennale.

L'Ente monitora il servizio per verificare i risultati conseguiti, tenuto conto della delicatezza dei compiti assegnati. Nel capitolato d'appalto sono stati individuati degli indicatori di efficacia degli interventi suddivisi per tipologia di servizio. Inoltre, possono essere effettuati dei controlli da parte dell'Autorità Sanitaria.

La ditta affidataria ha assolto a tutti gli obblighi contrattuali inerenti:

- il rispetto degli orari stabiliti dall'Ente;
- la vigilanza e la gestione delle attività educative, socio-pedagogiche, di cura e igiene personale per i minori;

- la gestione dei servizi di pulizia, lavanderia, ordinaria manutenzione locali e spazi esterni, disinfestazione per l'intera struttura, inclusa la sezione dei lattanti in cui ha operato personale comunale;
- il servizio sostitutivo/aggiuntivo saltuario nella gestione delle attività educative presso la sezione lattanti in cui ha operato personale educativo comunale, esclusivamente in caso di assenza dello stesso, per gli eventi imprevedibili ed emergenze.

Dal 1° settembre 2024 non opera più personale comunale presso l'asilo nido e pertanto il servizio è interamente gestito dalla ditta affidataria.

### 5.3 Trasporto scolastico

---

Il Comune di Caselle Torinese garantisce il servizio di trasporto scolastico, comprensivo di assistenza sullo scuolabus, da effettuarsi sul territorio comunale per gli alunni residenti e frequentanti la scuola primaria e secondaria di I grado, dalle fermate ubicate sul territorio alle sedi scolastiche e viceversa.

Il servizio è stato dato in affidamento per il periodo gennaio/giugno 2024 comprensivo di uscite didattiche, mentre da settembre 2024 è stato gestito in economia a seguito di assunzione di un autista.

La ditta affidataria ha assolto a tutti gli obblighi contrattuali rispettando gli orari stabiliti dall'Ente, la vigilanza sul mezzo e la regolarità del servizio. Viene inoltre valutata positivamente la professionalità e la disponibilità del personale.

Le funzioni di controllo del servizio sono esercitate dal Comune che ne constata il regolare funzionamento e verifica l'efficienza e l'efficacia della gestione, anche rapportandosi – in riferimento al periodo di affidamento - con il responsabile designato dalla ditta affidataria come referente.

### 5.4 Pre e post scuola

---

Il servizio è finalizzato ad agevolare le famiglie residenti sul territorio, con genitori lavoratori, nella fruizione dei servizi scolastici, prevedendo attività integrative di custodia e di intrattenimento per i bambini frequentanti le scuole dell'infanzia e primarie e garantendo nel contempo contenuti di tipo educativo.

L'affidamento del servizio è avvenuto per gli anni 2023/2024 e 2024/2025 con previsione di eventuale rinnovo biennale.

L'Ente monitora il presente servizio per verificare i risultati conseguiti, tenuto conto della delicatezza dei compiti assegnati, avvalendosi anche della facoltà di effettuare presso la sede in cui viene svolto il servizio tutti i controlli che riterrà necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel Capitolato d'appalto ed il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti. Il controllo sull'andamento dell'appalto in relazione agli aspetti qualitativo-gestionali è affidato al Responsabile del Settore Servizi alla Persona o suo delegato, che dovrà accertare il pieno rispetto degli obblighi contrattuali e la completa rispondenza dell'attività svolta con il progetto educativo presentato in sede di gara.

La ditta affidataria ha assolto a tutti gli obblighi contrattuali e alle clausole contenute nel contratto, rispettando i termini e le condizioni previste nel capitolato.

## 5.5 Supporto per l'integrazione degli alunni disabili e con esigenze educative speciali

---

Il servizio è preposto a garantire agli alunni diversamente abili, residenti in Caselle Torinese e frequentanti le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado del territorio o di altri Comuni, un supporto alla crescita, alle capacità di socializzazione, alle autonomie relazionali e gestionali, atto ad assicurare stimoli differenziati, a potenziare le opportunità e le risorse globali della scuola e a sviluppare le potenzialità di ogni alunno nel campo dell'autonomia personale e della comunicazione. Anche l'assistenza fisica vera e propria dovrà essere sempre rivolta all'autonomizzazione.

L'affidamento del servizio è avvenuto per gli anni 2023/2024 e 2024/2025 con previsione di eventuale rinnovo biennale.

L'Ente monitora il presente servizio per verificare i risultati conseguiti, tenuto conto della delicatezza dei compiti assegnati, avvalendosi anche della facoltà di effettuare presso la sede in cui viene svolto il servizio tutti i controlli che riterrà necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel Capitolato d'appalto ed il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti. Il controllo sull'andamento dell'appalto in relazione agli aspetti qualitativo-gestionali è affidato al Responsabile del Settore Servizi alla Persona o suo delegato, che dovrà accertare il pieno rispetto degli obblighi contrattuali e la completa rispondenza dell'attività svolta con il progetto educativo presentato in sede di gara.

La ditta affidataria ha assolto a tutti gli obblighi contrattuali e alle clausole contenute nel contratto, rispettando i termini e le condizioni previste nel capitolato.

## 5.6 Centro estivo

---

I Centri Estivi sono servizi rivolti ai bambini e alle bambine frequentanti la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, durante il periodo di chiusura delle scuole. La finalità principale è quella di offrire agli utenti occasioni di svago e divertimento in una dimensione comunque educativa, che abbia come obiettivi la crescita individuale e l'integrazione sociale.

Il servizio è stato affidato per gli anni 2023/2024 oltre ad eventuale rinnovo di un anno. Lo svolgimento di tale servizio avviene coerentemente con un progetto dettagliato di gestione dei centri estivi elaborato e presentato dalla ditta affidataria contestualmente all'offerta, con la puntuale applicazione di quanto stabilito nel capitolato e con individuazione del tema conduttore (stabilito e diversificato per ogni anno di svolgimento del servizio), attorno ai quali ruoteranno tutte le attività, con diversificazione per età (indicativamente 3/5 anni, 5/11 anni, 12/14 anni).

L'Ente si riserva la facoltà, in qualsiasi momento lo ritenga necessario, senza preavviso e con le modalità ritenute opportune, di effettuare controlli per verificare la rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni del vigente capitolato, nonché al progetto presentato. Gli uffici preposti hanno svolto quotidianamente attività di controllo sull'operato dell'appaltatore, anche a seguito di segnalazioni ricevute dalle famiglie, al fine di verificare

le criticità e la soluzione delle stesse. La ditta è stata, pertanto, più volte invitata ad ottemperare a quanto previsto da capitolato e progetto, assolvendo agli obblighi contrattuali solo a seguito del costante controllo degli uffici preposti che hanno chiesto ed ottenuto di rimediare tempestivamente ad ogni criticità.

La valutazione del personale è positiva per gran parte dello stesso ma è mancata l'organizzazione da parte dei responsabili.

I servizi si sono svolti in sicurezza e la soddisfazione degli utenti è risultata buona. Le attività si sono svolte nel rispetto del progetto ed in alcuni casi solo a seguito di sollecitazione da parte degli uffici preposti.

## 5.7 Pubblica illuminazione

---

Il contratto del servizio di pubblica illuminazione è stato affidato aderendo alla Convenzione Consip "Servizio Luce 4" per la durata di nove anni a partire dal 01/08/2023 ed ha ad oggetto la fornitura del servizio luce e dei servizi connessi per le amministrazioni pubbliche erogata sulla base di un Piano Tecnico Economico (PTE) che contiene le principali informazioni tecniche e operative di gestione dei servizi richiesti dall'Amministrazione.

## 5.8 Illuminazione votiva

---

Il servizio si occupa della gestione dell'illuminazione votiva comprensiva della fornitura di energia elettrica, più precisamente prevede la realizzazione degli impianti elettrici per l'illuminazione delle tombe nonché la gestione e manutenzione degli stessi. Il servizio è stato affidato in data 16/12/2010 per una durata di 15 anni con scadenza al 15/12/2025.

Il monitoraggio della gestione è affidato al settore opere pubbliche del Comune di Caselle Torinese sulla scorta di un capitolato d'oneri. Dal monitoraggio eseguito non sono stati riscontrati disservizi da parte della ditta affidataria che ha assolto a tutti gli obblighi contrattuali e alle clausole contenute nel contratto di servizio.

In merito all'andamento economico, l'Ente non riconosce contributi al gestore, il quale corrisponde un canone da rivalutarsi annualmente sulla base dell'indice ISTAT. Le tariffe applicate dalla ditta nei confronti dell'utenza che richiedono il servizio di illuminazione votiva vengono anch'esse adeguate annualmente sempre sulla scorta dell'indice ISTAT così suddivise:

- tariffe di allacciamento per cappelle € 25,45 oltre IVA;
- tariffa allacciamento fosse, loculi, ossari € 15,30 oltre IVA;
- tariffe in abbonamento per tutte le utenze € 19,40 oltre IVA.

## 5.9 Servizi cimiteriali

---

Il servizio prevede la gestione completa delle attività cimiteriali, quali tumulazioni inumazioni, estumulazioni, esumazioni, traslazioni, risanamento di tombe, riduzione dei resti mortali nel rispetto del Regolamento di Polizia Mortuaria, custodia e sorveglianza con personale dedicato, pulizia dei locali cimiteriali, uffici, magazzini, servizi igienici, pulizia

degli spazi e delle aree interne mediante spazzamento meccanico o manuale, manutenzione delle aree verdi.

Il servizio è stato affidato mediante appalto per la durata di tre anni decorrenti dal 1° febbraio 2020 ed è stato oggetto di proroga fino al 31 marzo 2025.

Il monitoraggio della gestione è affidato al settore opere pubbliche del Comune di Caselle Torinese (sulla scorta di un capitolato d'oneri), il quale non ha riscontrato disservizi da parte della ditta affidataria che ha assolto a tutti gli obblighi contrattuali e alle clausole contenute nel contratto di servizio.

## 5.10 Farmacie

---

Il servizio si occupa della gestione delle farmacie comunali nella titolarità del Comune di Caselle Torinese, ossia:

1. della farmacia n. 4 della Pianta organica delle farmacie del Comune di Caselle Torinese;
2. della farmacia ubicata presso l'Aeroporto Internazionale "Sandro Pertini" di Caselle Torinese.

Il servizio è affidato mediante convenzione che disciplina la cooperazione tra il Comune di Caselle Torinese e il Comune di Venaria Reale operata attraverso la gestione unitaria e coordinata delle farmacie in rispettiva titolarità, allo scopo di soddisfare le primarie esigenze di carattere sociale a tutela del fondamentale diritto alla salute cui è preordinata la titolarità comunale delle farmacie, nel contempo garantendo, sempre nell'interesse pubblico, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità.

L'attuale convenzione ha una durata di cinque anni (5 esercizi coincidenti con l'anno solare a partire dal primo), quindi a decorrere dal 1° gennaio 2024 con scadenza al 31 dicembre 2028.

In merito all'andamento economico, l'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Venaria si impegna a versare al Comune di Caselle Torinese un corrispettivo in percentuale al fatturato realizzato (IVA esclusa), al netto degli oneri e sconti di legge.

## 5.11 Impianti sportivi

---

Gli impianti sportivi comunali sono dati in gestione mediante convenzione rispettivamente ai seguenti soggetti:

1. Grace S.r.l. – gestione della piscina comunale in Viale Bona, per la quale l'Ente riceve un rimborso spese di gestione;
2. T.N.S. Scarl – gestione impianto sito in Via Alle Fabbriche, per la quale l'Ente riceve un canone semestrale per la concessione del centro sportivo;
3. U.S.D. Caselle Calcio – campo di calcio comunale in Via Alle Fabbriche, al quale l'Ente corrisponde un contributo annuo a seguito di rendicontazione delle spese sostenute.

## **6. LA PROGRAMMAZIONE 2025**

---

Nel corso dell'esercizio 2025 proseguirà l'attività di monitoraggio del Comune sui servizi pubblici locali, anche in ottemperanza da quanto previsto dal D. Lgs. 201/2022, e, per quanto riguarda gli affidamenti a società ed altri soggetti in house, del raggiungimento degli obiettivi strategico-gestionali già definiti e/o in corso di progressiva definizione con le società e i soggetti stessi.

Delle risultanze delle attività svolte verrà dato conto nel prossimo aggiornamento della ricognizione ex art. 30 D. Lgs. 201/2022, secondo le scadenze normativamente previste e/o in modo specifico e precedentemente in caso di eventi significativi e di particolare importanza/impatto.

## **7. CONCLUSIONI**

---

La presente relazione adempie a quanto richiesto dall'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 e al richiamo dell'art. 17 c. 5 con riferimento agli adempimenti di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016.

Caselle Torinese, 25/11/2024

Il responsabile del servizio finanziario

OLIVETTI Rag. Celestina

*(firmato digitalmente)*